

TEATRO COMUNALE  
PAVAROTTI-FRENI

MODENA



# La bella addormentata

Balletto dell'Opera di Tbilisi

RASSEGNA  
MODENA DANZA

2025/26

Mercoledì 3 dicembre 2025 ore 20.30

# La bella addormentata

Balletto in un prologo e tre atti

Libretto [Ivan Vsevolozskij e Marius Petipa](#)

Dal racconto *La belle au bois dormant* di [Charles Perrault](#)

## Balletto dell'Opera di Tbilisi

Coreografia [Marius Petipa](#)

Nuova versione coreografica e messa in scena [Nina Ananiashvili e Alexei Fadeyechev](#)

Musica [Pëtr Il'ič Čajkovskij](#)

Scenografia e costumi [Anatoly Nezhny](#)

Luci [Steen Bjarke](#)

Assistente principale dei coreografi e maestra di ballo [Tatiana Rastorgueva](#)

Assistente dei coreografi [Ekaterina Shavliashvili](#)

Direttrice artistica [Nina Ananiashvili](#)

Solisti [Compagnia di Balletto del Teatro dell'Opera di Tbilisi](#)

Personaggi e interpreti principali

Il Re [Marcelo Soares](#)

La Regina [Maria Schmitt](#)

La Principessa Aurora [Mariam Eloshvili](#)

La Fata dei Lillà [Salome Iarajuli](#)

La Fata Carabosse [Elene Gaganidze](#)

Il Principe Désiré [Masaaki Goto](#)

Catalabutte, Maestro di Cerimonie [Melor Zhorzhiani](#)



photo © Levan Leko Tchikonia

# Sinossi

## Prologo

Nel palazzo del Re Florestano si sta festeggiando il battesimo di Aurora. La Fata dei Lillà insieme alle altre cinque Fate buone – Candide, Fior di Farina, Fata delle Briciole, Fata Canarino, Fata Violante – giungono a corte per offrire i loro doni alla neonata. Tra gli invitati si presenta la Fata cattiva Carabosse che pronuncia contro la piccola Aurora la sua maledizione: al compimento dei sedici anni verrà punta da un fuso e morirà. La Fata dei Lillà interviene per proteggere la piccola e annullare il sortilegio, affermando che Aurora si addormenterà per un lungo sonno e si risveglierà al bacio di un principe.

## Atto primo

La Principessa Aurora sta per festeggiare il suo sedicesimo compleanno a palazzo e deve scegliere tra quattro principi stranieri il suo sposo. Danza con loro l'*Adagio della rosa* poi, nel vivo della festa, al fianco della Principessa compare sotto mentite spoglie Carabosse che la punge con un fuso. La giovane perde i sensi. La vecchia si toglie il cappuccio per farsi riconoscere e scompare beffarda. La Fata dei Lillà appare e tramuta la morte di Aurora in un lungo sonno.

## Atto secondo

Sono passati cento anni. Circondato da nobili, il Principe Désiré danza con la sua corte quando all'improvviso gli appare la Fata dei Lillà. È il momento della visione: Aurora circondata dalle Nereidi si rivela agli occhi del Principe in un miraggio. Désiré rimane incantato e quando il sogno scompare chiede aiuto alla Fata dei Lillà per ritrovare la Principessa. Insieme, sul vascello magico, partono verso il castello incantato.

## Atto terzo

A palazzo si festeggia il matrimonio di Aurora. I personaggi delle fiabe danzano in onore degli sposi. Sono tra gli altri la Principessa Florina e l'Uccellino Azzurro, il Gatto con gli Stivali e la Gattina Bianca, Cenerentola e il Principe Fortunato. Aurora e Désiré danzano un magnifico passo a due e la Fata dei Lillà benedice la coppia.



photo © Levan Leko Tchkhonia

# Note al programma

"Molto grazioso". Con queste due parole l'imperatore Alessandro III accoglie Pëtr Il'ič Čajkovskij al termine della prova generale, il giorno prima del debutto, de *La bella addormentata* al Teatro Mariinskij di San Pietroburgo. Era il 2 gennaio 1890. Un complimento che in realtà sminuisce un capolavoro (il primo di una triade di balletti) nato dalla fantasia di due giganti: il compositore Pëtr Il'ič Čajkovskij e il coreografo principale dei Teatri Imperiali Marius Petipa con la complicità dell'illuminato sovrintendente Ivan Vsevolozskij, che non solo ebbe l'idea del titolo e del libretto ma che ne disegnò anche i costumi. Immaginava un balletto a partire dalla fiaba di Perrault con una *mise en scène* in stile Louis XIV con un atto finale in cui, al risveglio della Principessa Aurora baciata dal Principe Désiré, una grande festa raduna altri personaggi usciti dalla fantasia di Perrault: il Gatto con gli Stivali, Cenerentola, l'Uccellino Azzurro. Da allora, *La bella addormentata* non ha mai smesso di essere rappresentata e le edizioni classiche che si sono susseguite non hanno tradito la sua magniloquenza e il suo sfoggio imprescindibile di tecnica accademica.

Stasera è il Teatro dell'Opera di Tbilisi, guidato dal 2004 dalla stella georgiana del Balletto Bol'soj di Mosca, Nina Ananiashvili, a restituire la piena bellezza di questo titolo del grande repertorio considerato 'il balletto dei balletti' per l'encyclopedia di passi, variazioni, *pas de deux* e *pas de quatre* che propone ai solisti e lo sforzo richiesto agli insiemi del corpo di ballo nei valzer e nelle numerose danze di corte. A farne la fortuna naturalmente ha contribuito la meravigliosa musica di Čajkovskij nella quale melodie ricorrenti e temi identificano i personaggi e i loro caratteri.

La versione proposta dal Balletto di Tbilisi porta la firma della direttrice Ananiashvili e di Alexei Fadeyevich, ballerino e coreografo di fama, già direttore del Balletto del Bol'soj (1998-2000), autore di numerosi allestimenti del grande repertorio. Insieme a Tbilisi, dopo aver realizzato una nuova edizione dello *Schiaccianoci*, gli artisti si sono dedicati alla *Bella addormentata* mantenendo fede alla grande tradizione russa. E allora come non aspettare nel prologo le variazioni delle Fate Buone guidate dalla Fata dei Lillà che porta saggezza e soprattutto renderà sopportabile la maledizione della Fata cattiva Carabosse mutandone gli effetti da morte certa a lungo sonno? E come non ritrovare nel primo atto la sfavillante Principessa Aurora e la sua danza con i quattro Principi pretendenti che la vorrebbero in moglie (*Adagio della Rosa*) giocata su equilibri in punta negli *arabesque*? Nel secondo atto poi, è la scena della visione con le variazioni riservate al Principe Désiré nell'incontro onirico con Aurora

e la benedizione della Fata dei Lillà a incantare il pubblico, prima dello straordinario epilogo con la festa a palazzo tempestata di danze dei personaggi delle fiabe, tutti impegnati in variazioni, preambolo al sontuoso *grand pas de deux* tra Aurora e il Principe Désiré che celebra la loro unione e l'eterna felicità.

# Biografie

## Nina Ananiashvili

Ha mosso i primi passi verso l'arte del balletto all'età di 10 anni. Ha studiato alla Scuola Coreografica di Tbilisi, nella classe di Tamara Vikhadtseva. Nel 1977 ha proseguito la sua formazione presso la Scuola Coreografica di Mosca, sotto la guida dell'eminente pedagoga Natalia Zolotova. Dal 1987 al 2004 è stata prima ballerina al Teatro Bol'soj di Mosca e, sotto la guida della ballerina Raisa Struchkova, si è preparata e ha interpretato tutti i ruoli principali del balletto classico. La sua prima stagione con il Teatro Bol'soj si è rivelata trionfante interpretando Odette-Odile ne *Il lago dei cigni*, ad Amburgo, in Germania, durante la tournée del Teatro Bol'soj e ha ricevuto un'ovazione continua di trenta minuti dal pubblico dopo lo spettacolo. Nina Ananiashvili è l'unica ballerina a essere stata insignita dei quattro più prestigiosi premi internazionali di balletto: a Varna in Bulgaria Medaglia d'oro alla X Competizione Internazionale (1980), Gran premio del IV Concorso Internazionale di Mosca (1981), Medaglia d'oro al V Concorso Internazionale di Mosca (1985) e a Jackson (USA) Gran Premio alla III Competizione Internazionale (1986). L'esibizione con Andris Liepa al New York City Ballet nel 1988 è considerata una pietra miliare della sua carriera. È stata la prima ballerina dell'ex Unione Sovietica a essere invitata in questo Teatro e ha ricevuto ruoli da protagonista nei balletti di Balanchine *Symphony in C*, *Raymonda Variations* e *Apollo*. Si è esibita anche con il Royal Ballet in Inghilterra (Covent Garden), il Royal Danish Theatre, il Teatro Mariinskij di San Pietroburgo. Tra il 1993 e il 2009, è stata prima ballerina ospite all'American Ballet Theatre. Inoltre ha ballato in Svezia, Norvegia, Portogallo, Finlandia, Germania, Monte Carlo, Birmingham, Boston e Tokyo. È apparsa come étoile ospite con il Balletto dell'Opera di Roma, il Balletto della Scala e al Teatro Carlo Felice di Genova. Da settembre 2004 Nina Ananiashvili è direttrice artistica della Compagnia di Balletto del Teatro dell'Opera di Tbilisi, nonché direttrice artistica della Scuola Statale di Coreografia Vakhtang Chabukiani. Il repertorio del Teatro comprende sia le nuove versioni coreografiche di balletti classici, che spettacoli di coreografi come George Balanchine, Sir Frederick Ashton, August Bournonville, Jiří Kylián, Alexei Ratmansky, Alexei Fadeyechev, Yuri Possokhov, Trey McIntyre, Stanton Welch, Jorma Elo. Nel 2008 alla Compagnia di Balletto dell'Opera di Tbilisi è stato conferito il prestigioso premio Herald Angels all'Edinburgh International Festival. Il 2012 ha segnato il trentesimo anniversario

della carriera di Nina Ananiashvili ed è stato celebrato con la partecipazione di star della danza di fama mondiale. Ha ricevuto il titolo di Artista del popolo di Georgia (1989) e Russia (1995), il premio statale Zurab Anjaparidze e Rustaveli (1993), The Presidential Order of Excellence (2010). Le è stato assegnato inoltre il Premio di Stato della Federazione Russa per meriti verso la Patria (2001). Nina Ananiashvili è la prima ballerina a detenere il premio nazionale russo Triumph per i risultati sul campo delle arti (1992). L'American Biographical Institute le ha conferito il titolo di Donna dell'anno (1997). È stata insignita del premio internazionale Golden Goddess (1999) istituito da un successore della famiglia reale di Francia, la principessa Maria di Borbone. Nel 2000 le è stato conferito il Laurence Olivier Award per incredibili risultati nella danza per la sua performance in *Don Chisciotte* durante la visita del Balletto Bol'soj al London Coliseum. Nel 2017 ha ricevuto il prestigioso premio Order of the Rising Sun, fondato nel 1875 dall'imperatore Meiji del Giappone. Il 19 aprile 2019 è stata nominata Presidente onorario di Europa Nostra Georgia, una rete paneuropea per la protezione dei beni culturali e del patrimonio nazionale.

## Alexei Fadeyechev

Negli anni 1990/1991 ha lavorato con il Royal Ballet in Gran Bretagna, dove ha interpretato i ruoli principali ne *Il principe delle pagode* e *Romeo e Giulietta*, messi in scena da Kenneth MacMillan e il ruolo del principe ne *Lo schiaccianoci*, messo in scena da Peter Wright. Durante la sua carriera al Teatro Bol'soj, Alexei Fadeyechev ha anche danzato al Teatro Mariinskij, al Royal Danish Ballet, al Dutsch National Ballet, al Finnish National Opera and Ballet, al National Ballet of Portugal, al Birmingham Royal Ballet e al Boston Ballet. Dal 1998 al 2000 Fadeyechev ha lavorato come direttore artistico della Compagnia di Balletto del Teatro Bol'soj, ricevendo due premi Golden Mask (il prestigioso premio teatrale nazionale russo) per i migliori spettacoli di balletto *Dreams of Japan* (coreografia di Alexei Ratmansky) e *Agon, Symphony in C* (coreografia di George Balanchine). Fadeyechev ha messo in scena la sua versione del balletto *Don Chisciotte* che è stata riconosciuta dai principali critici del balletto mondiale come la migliore rappresentazione dal 1999 al 2016 (versione rinnovata) e ha riscosso grande successo sui palcoscenici di tutto il mondo. Nel



novembre 2000, insieme a Nina Ananiashvili, Fadeyechev ha formato The Alexei Fadeyechev Dance Theatre, le cui produzioni includono i balletti *Green* e *Opus X* messi in scena da Stanton Welsh, *Second Before The Ground*, messo in scena da Trey McIntyre. La più recente prima della compagnia è stata *Leah* (coreografia di Alexei Ratmansky), nominata in tre categorie per il premio Golden Mask 2002. Dal 2004 al 2013 Alexei Fadeyechev ha iniziato a lavorare come direttore artistico della Compagnia di Balletto del Teatro Musicale di Rostov. Durante questo periodo ha firmato numerosi titoli, tra cui: *Romeo e Giulietta*, *Il lago dei cigni*, *Dramma di caccia*, *La bella addormentata*, *Lo schiaccianoci*, *Amleto*, *La fille mal gardée*, *Paquita*. Nel 2013 si è trasferito in Finlandia con la famiglia e ha fondato il festival Stars of the World Ballet a Lahti, per tre volte con grande successo sul palco di Sibeliustalo.

### La Compagnia di Balletto

Il Teatro Nazionale Georgiano dell'Opera e del Balletto aprì il 12 aprile 1851. Per la seconda stagione, nel 1852, la Compagnia di Balletto di San Pietroburgo (con F. Manokhin ed E. Panov) viene ospitata a Tbilisi per presentare il secondo atto del balletto *La Sylphide* di Filippo Taglioni e *Polka-Vengerka*. Questa costituì la prima rappresentazione di balletto a Tbilisi. Un anno dopo Manokhin mise in scena il secondo atto di *Giselle* e la prima rappresentazione completa di un balletto ebbe luogo nel 1854 quando Manokhin montò nuovamente il balletto in tre atti di Maria Taglioni *La gitana*. Purtroppo per mancanza di finanze, Manokhin tornò al Teatro Bol'soj nell'estate del 1854. Negli anni '80 e '90 del XIX secolo Tbilisi ha ospitato esibizioni del Teatro Imperiale di Balletto di San Pietroburgo. Il palcoscenico del Teatro dell'Opera di Tbilisi ha anche ospitato il debutto all'estero di Maria Perini, ballerina allieva del danzatore italiano Enrico Cecchetti. In questo Teatro si esibì dal 1897 al 1907, contribuendo alla fondazione della scuola di danza georgiana e istituendo il primo studio coreografico per la danza classica. Maria Perini visse in Georgia per 48 anni. Prima di rientrare in Italia nel 1936, assistette al primo balletto georgiano, messo in scena dal suo allievo Vakhtang Chabukiani che le dimostrò che il suo lavoro non era stato vano. *Mzechabuki* (*Il cuore delle montagne* negli allestimenti successivi) di Andria Balanchivadze è il primo balletto di argomento georgiano ed è stato messo in scena da Vakhtang Chabukiani al Teatro dell'Opera di Tbilisi. Da Tra il 1929 e il 1941 Chabukiani lavorò al Teatro Mariinskij di San Pietroburgo, interpretando tutti i ruoli principali del repertorio classico. Chabukiani tornò a Tbilisi nel 1941 e diresse la Compagnia di Balletto del Teatro dell'Opera fino al 1973. I suoi partner in vari momenti furono Galina Ulanova, Maya Plisetskaya, Raisa Struchkova, Marina Semyonova, Alla Shelest, Natalia Dudinskaya. Sul palco di Tbilisi era continuamente affiancato dalla

leggendaria Vera Tsignadze. All'inizio degli anni '70, la Compagnia di Balletto ebbe un nuovo direttore artistico, Giorgi Aleksidze, allievo di Fyodor Lopukhov. Aleksidze portò una nuova estetica al Teatro: i balletti neoclassici entrarono nel repertorio accanto alle opere classiche. Il successivo direttore artistico della Compagnia negli anni 1982/1985 fu Mikhail Lavrovsky, ballerino e coreografo del Teatro Bol'soj di fama internazionale. Durante il breve periodo della sua direzione sono stati messi in scena diversi balletti interessanti: la sua versione di *Romeo e Giulietta* di Prokof'ev e *Porgy and Bess* di Gershwin. Dal 2004, Nina Ananiashvili è la direttrice artistica del Balletto dell'Opera di Tbilisi. In questi anni sono stati messi in scena più di sessanta tra balletti e miniature. Il repertorio è stato completamente cambiato, con vari stili coreografici e tendenze stilistiche diverse introdotte accanto ai classici. Il repertorio ora include balletti di Balanchine, Ashton, Bournonville, Kylian, oltre a coreografie di contemporanei come Alexei Ratmansky, Trey McIntyre, Stanton Welch, Yuri Possokhov, Medhi Walerski. *Laurencia, Gorda e Otello* di Vakhtang Chabukiani sono stati restaurati. Con la Compagnia di Balletto collaborano coreografi e maestri di ballo di fama internazionale come Mikhail Lavrovsky, Frank Andersen, Bart Cook, Ben Huys, Margaret Barbieri, Alexei Fadeyechev, Nancy Euverink, Ken Ossola, Patrick Delcroix, Brigitte Martin. Sotto la direzione di Nina Ananiashvili, il Balletto dell'Opera di Tbilisi è richiesto per tournée internazionali e si è esibito in Giappone, Cina, Taiwan, Israele, Egitto, Estonia, Russia, Ucraina, Bielorussia, Azerbaigian, Armenia, Ecuador, Oman, Dubai, Portogallo, Scozia, Spagna e Italia.



photo © Levan Leko Tchkhonia

# Prossimo spettacolo

Domenica 18 gennaio 2026 ore 17.30 PRIMA ITALIANA

## MM Contemporary Dance Company Lo schiaccianoci

Mauro Bigonzetti, fra i maggiori coreografi italiani, già direttore di Aterballetto e del Corpo di Ballo del Teatro alla Scala, rilegge l'eterna fiaba de *Lo schiaccianoci* sulla celebre partitura di Pëtr Il'ič Čajkovskij, portando in scena uno spettacolo di danza in cui il racconto coreografico ripercorre le storie di Drosselmeier e di Clara attraverso le capacità evocative del movimento e della musica. Sul palco, la pluripremiata MM Contemporary Dance Company, realtà d'eccellenza nel panorama coreutico italiano diretta dal coreografo Michele Merola, si muove all'interno dell'impianto scenico visionario creato da Carlo Cerri, che attraverso l'uso di proiezioni video mescola realtà e fantasia. Un balletto coinvolgente che invita il pubblico a lasciarsi trasportare nel mondo del proprio immaginario.

"Il racconto si affolla di immagini che oscillano tra realtà e sogno – spiegano Mauro Bigonzetti e Carlo Cerri –. Atmosfere fantastiche e oniriche, generate dal potere della fantasia, evocano visioni che si muovono sulla sottile linea che divide il vero dall'immaginario. Da qui siamo partiti per raccontare questo *Schiaccianoci*: prendiamo spunto, non tanto dal grande repertorio baillettistico, quanto dal racconto originario di Hoffmann, permeato da quelle atmosfere visionarie che giocano con l'ambiguità tra ciò che è reale e ciò che è fantastico, tra il visibile e l'inconscio."

Coreografia **Mauro Bigonzetti**

Musica **Pëtr Il'ič Čajkovskij**

Danzatori **MM Contemporary Dance Company**

Scene, luci e ideazione video **Carlo Cerri**

Realizzazione video **OOOPStudio**

Costumi **Lois Swandale e Kristopher Millar**

Produzione **LAC Lugano Arte e Cultura**

In coproduzione con **MM Contemporary Dance Company**

Con la collaborazione produttiva di **Fondazione Teatro Comunale di Modena**

## Programma

VENERDÌ 31 OTTOBRE ore 20.30  
PRIMA ASSOLUTA

**Brother to Brother:  
dall'Etna al Fuji**  
**Compagnia Zappalà Danza**

Regia e coreografia Roberto Zappalà  
Con Munedaiko

DOMENICA 2 NOVEMBRE ore 20.30

**La gioia di danzare**  
**Nicoletta Manni  
& Timofej Andrijashenko**

Gala di danza con i ballerini  
del **Teatro alla Scala**

MERCOLEDÌ 3 DICEMBRE ore 20.30

**La bella addormentata**  
**Balletto dell'Opera di Tbilisi**

Coreografia Marius Petipa  
Nuova versione Nina Ananiashvili  
e Alexei Fadeyechev

DOMENICA 18 GENNAIO ore 17.30  
PRIMA ITALIANA

**Lo schiaccianoci**  
**MM Contemporary Dance Company**

Coreografia **Mauro Bigonzetti**

MERCOLEDÌ 28 GENNAIO ore 20.30

**Nederlands Dans Theater  
(NDT2)**

**Wir sagen uns Dunkles**  
Coreografia **Marco Goecke**

**Folká**  
Coreografia **Marcos Morau**

**FIT** (PRIMA ITALIANA)  
Coreografia **Alexander Ekman**

MERCOLEDÌ 18 MARZO ore 20.30

**Cenerentola**  
**Balletto di Rijeka**

Coreografia **Leo Mujić**

## Rassegna Modena Danza

2025/26

DOMENICA 19 APRILE ore 20.30

**Stabat Mater**  
**Carmina Burana**  
**Balletto di Maribor**

Coreografia **Edward Clug**

MARTEDÌ 28 APRILE ore 20.30  
**FUORI ABBONAMENTO**

**L'altro viaggio**  
**La danza nella Divina Commedia**

Progetto "Leggere per... ballare"  
Regia **Arturo Cannistrà**

MERCOLEDÌ 6 MAGGIO ore 20.30

**Sogno di una notte  
di mezza estate**  
**COB - Compagnia Opus Ballet**

Coreografia **Davide Bombana**

MARTEDÌ 12 MAGGIO ore 20.30

**Martha Graham Dance  
Company**

**Steps in the Street**

**Immediate Tragedy**

**Diversion of Angels**

**Lamentation**

Coreografia **Martha Graham**

**En Masse**

Coreografia **Hope Boykin**

VENERDÌ 22 MAGGIO ore 20.30

**Centro Coreografico  
Nazionale / Aterballetto**

**Solo echo**  
Coreografia **Crystal Pite**

**Reconciliatio**  
Coreografia **Angelin Preljocaj**

**Glory Hall**  
Coreografia **Diego Tortelli**



Presidente

**Massimo Mezzetti**

*Sindaco di Modena*

Consiglio Direttivo

**Tindara Addabbo**

**Eugenio Candi**

**Cristina Contri**

**Ernest Owusu Trevisi**

Direttore

**Aldo Sisillo**

Collegio dei Revisori

**Claudio Trenti**

*Presidente*

**Angelica Ferri Personalini**

**Alessandro Levoni**

*Sindaci effettivi*

I fondatori



Si ringraziano

**BPER:**  
Banca

**ASSICOOP** **UnipolSai**  
Modena&Ferrara s.p.a. ASSICURAZIONI



I nostri soci, i nostri sostenitori

**bsgsp** FONDAZIONE  
BANCO S.GEMINIANO  
E S.PROSPERO

**COMMERCIALE FOND** s.p.a.  
[www.commercialefond.it](http://www.commercialefond.it)

**stc**  
TIPOGRAFICO

Angelo Amara  
Rosalia Barbatelli  
Gabriella Benedini Bulgarelli  
Simone Busoli  
Maria Rosaria Cantoni  
Maria Carafoli  
Mariarita Catania  
Rossella Fogliani  
Sarah Lopes-Pegna  
Paola Maletti  
Pietro Mingarelli  
Eva Raguzzoni  
Maria Teresa Scapinelli  
Sonia Serafini  
Amici dei Teatri Modenesi

I nostri sponsor

**coop**  
Alleanza 3.0

**SIRECOM**  
tecnologia per la sicurezza

**TOMMASO GRANDI**  
DENTAL CLINIC

**VANIA FRANCESCHELLI**  
consulente finanziario e pensione

**mediamo**  
creativi affidabili sorprendenti

**ABCBILANCE**



TEATRO COMUNALE  
DI MODENA

*fondazione*



Comune  
di Modena



FOUNDAZIONE  
DI MODENA

Con il contributo



Regione Emilia-Romagna



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



modena  
city of media arts



**Teatro Comunale Pavarotti-Freni**

Via del Teatro, 8, 41121 Modena

059 203 3010 / [biglietteria@teatrocomunalemodena.it](mailto:biglietteria@teatrocomunalemodena.it)

[www.teatrocomunalemodena.it](http://www.teatrocomunalemodena.it)